

UTC ✓



*Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno*

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

Prot. n° 897

Caserta, 9 FEB 2015

Vs. rif. prot. n. 73 del 08/01/2015

Al Comune di Faicchio
Via Regina Elena, 40
82030 FAICCHIO (BN)

Oggetto: Piano di Assestamento Forestale valevole per il decennio 2015-2024. **PARERE**

Con riferimento all'oggetto ed ai relativi elaborati trasmessi con nota distinta a margine, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino osserva quanto segue:

- il progetto in esame è relativo al Piano di Assestamento Forestale dei beni silvo-pastorali decennale (2015-2024) del Comune di Faicchio, nel quale sono previsti:
 - Tagli colturali e rimboschimenti;
 - Apertura di nuove piste esbosco o di servizio;
 - Manutenzione piste di esbosco o di servizio e di sentieri;
 - Sistemazione idraulico-forestali;
 - Creazione di sentieri pedonali turistici;
 - Realizzazione vasche di raccolta acque;
- nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Rischio di frana [PsAI-Rf], approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/07 n. 122), nelle aree interessate dal PAF in oggetto, risulta individuata la presenza di zone a rischio idrogeologico, perimetrate come Area a rischio molto elevato-R4, Area di alta attenzione-A4, Area a rischio potenzialmente alto-Rpa, Area di attenzione potenzialmente alta-Apa, Area di media attenzione-A2, Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1;
- nelle suddette aree perimetrate l'uso del suolo è disciplinato dalle Norme di Attuazione del citato PsAI-Rf, le quali in particolare:
 - nelle aree R4, A4, Rpa ed Apa (v. artt. 3, 4 e 5) consentono il "taglio e/o eliminazione delle essenze arboree ed arbustive qualora specifici studi, asseverati da tecnici abilitati, dimostrino che esse concorrano a determinare stato di pericolo per la pubblica incolumità, aggravino le condizioni di stabilità del versante o siano di intralcio all'esecuzione di opere strutturali finalizzate alla messa in sicurezza dell'area"; inoltre, consentono la realizzazione di nuove infrastrutture solo se "... pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non delocalizzabili, purché l'opera sia progettata ed eseguita in misura adeguata al rischio dell'area e la sua realizzazione non concorra ad incrementare il carico insediativo e non precluda la possibilità di attenuare e/o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio";
 - nelle aree A2 le stesse norme (v. art. 9), subordinano la realizzazione degli interventi "... al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che l'opera sia progettata ed eseguita in misura adeguata al rischio dell'area";
 - mentre, nelle aree C1 (art. 13) gli interventi sono subordinati unicamente all'applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni contenute

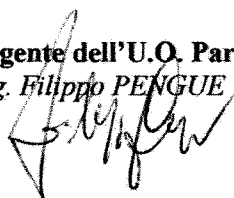
nel D.M. 11 marzo 1988 (S.O. G.U. n.127 del 1/06/88), nella Circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;

- inoltre, le suddette norme al *punto 9 dell'Appendice A* forniscono le linee guida a cui attenersi nell'attuazione del piano per l'assetto idrogeologico relativamente agli interventi nell'agricoltura e per la gestione forestale;
- infine, si ricorda che:
 - ai sensi dell'art. 17 e ss. delle norme del PsAI-Rf, il progetto degli interventi interferenti con le suddette aree perimetrate *R4, A4, Rpa, Apa* ed *A2* deve essere corredato di uno *studio di compatibilità idrogeologica*, commisurato alla importanza e dimensione degli interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno;
 - in relazione a quanto sopra si fa rilevare che la documentazione prodotta non contiene la prescritta valutazione di compatibilità idrogeologica;
- con riferimento agli aspetti ambientali si evidenzia che il Piano di Assestamento Forestale in oggetto risulta coerente con i criteri indicati dalle Linee Guida del *Documento di Indirizzo ed Orientamento per la Pianificazione e Programmazione della Tutela Ambientale [DIOPPTA]*, approvato il 5/04/06 (G.U. n. 164 del 17/07/06), che orientano le scelte progettuali verso la salvaguardia ed il corretto uso delle risorse naturali e, con particolare riguardo alle risorse agroforestali, indirizzano verso una gestione sostenibile del patrimonio boschivo;
- gli interventi previsti nel Piano in esame risultano, in generale, ammissibili nell'ambito dei succitati strumenti di pianificazione di bacino.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di Bacino esprime parere favorevole al PAF in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- ✓ in fase di attuazione del Piano, richiedere a corredo dei progetti dei singoli interventi da autorizzare nelle aree perimetrate del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* una valutazione della compatibilità idrogeologica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PsAI-Rf;
- ✓ rispettare i limiti e le condizioni imposte dalle predette norme all'apertura di nuove strade nelle aree *R4, A4, Rpa, Apa* ed *A2*;
- ✓ rilasciare in seguito agli interventi di taglio la flora arbustiva endemica e le specie arboree sporadiche a dote del bosco;
- ✓ per quanto attiene agli interventi di manutenzione alla viabilità di servizio forestale ed alla manutenzione dei sentieri campestri evitarne l'allargamento, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'insorgere di processi degradativi del suolo di alterazione della qualità delle acque;
- ✓ per quanto attiene agli interventi di sistemazioni idraulico forestali, attenersi a quanto previsto al *Titolo IV delle Misure di Salvaguardia del Piano Straordinario - Rischio idraulico [PS-Ri]*, approvato dal C.I. con Del. n. 2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n. 276).

Il Dirigente dell'U.O. Pareri
ing. Filippo PENGUE



Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

